



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

*Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado*

Viale Manzoni n. 17 - Poggio Moiano - RIETI Tel. 0765/876037 - 0765/875150  
e-mail [riic81700p@istruzione.it](mailto:riic81700p@istruzione.it) P.E.C. [riic81700p@pec.istruzione.it](mailto:riic81700p@pec.istruzione.it) sito web [www.icspoggiomoiano.it](http://www.icspoggiomoiano.it)  
C.F. 80005850575 - Codice Univoco Ufficio: UF20AT

---

## **REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE, VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITÀ SPORTIVE**

**APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 39 DEL 13/02/2023**

Il Consiglio di Istituto/Collegio dei Docenti

- VISTO l'art. 10 del T.U. 16/4/94 n.297;
- VISTO il DPR 8 marzo 1999 n. 275;
- VISTO il DI 129/2018,

**EMANA**

il seguente Regolamento Uscite Didattiche, Visite Guidate, Viaggi di Istruzione, Viaggi Connessi ad Attività Sportive, il quale costituisce parte integrante del Regolamento generale di Istituto.

### **ART.1 - PREMESSA**

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi d'istruzione e i Viaggi Connessi ad Attività Sportive rappresentano un momento di formazione intellettuale e personale che integra la normale attività didattica, sia sul piano del completamento della preparazione specifica attinente alle diverse discipline di insegnamento, sia sul piano della integrazione culturale generale e della personalità degli alunni. Considerata l'alta valenza educativa di tali attività, la socializzazione o l'inclusione può essere anche il fine unico dell'uscita stessa. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

### **ART.2 – RIFERIMENTI NORMATIVI**

Si riporta qui di seguito la Nota prot. n. 2209 dell'11/04/2012 del MIUR:  
“Al fine di corrispondere alle esigenze operative di cui trattasi, nel richiamare le istituzioni scolastiche alla priorità di garantire la tutela dell'incolumità dei partecipanti, come del resto ribadito dalla più recente giurisprudenza, si ritiene opportuno precisare che l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve

tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994).

A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto la previgente normativa in materia (ad es. C.M. n. 291 del 14/10/1992; D. lgs. N. 111 del 17/03/1995; C.M. n. 623 del 02/10/1996; C.M. n. 181 del 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 del 23/07/1999) costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo."

### **ART. 3 – DEFINIZIONI**

Partendo dal presupposto che (come da C.M 14 ottobre 1992, n. 291):

“La caratteristica comune delle iniziative didattico-culturali in argomento è dunque la finalità di integrazione della normale attività della scuola o sul piano della formazione generale della personalità degli alunni o sul piano del complemento delle preparazioni specifiche in vista del futuro ingresso nel mondo del lavoro. Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi che i viaggi devono prefiggersi -obiettivi consistenti, per l'appunto, nell'arricchimento culturale e professionale degli studenti che vi partecipano- è necessario che gli alunni medesimi siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse”.

Si definiscono:

- *USCITE DIDATTICHE*: attività che si svolgono nell'ambito dell'orario scolastico quotidiano o, quale limite massimo, nell'arco della giornata, nel territorio comunale e al di fuori di esso per la fruizione di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali, folkloristici e per partecipare a concorsi, convegni, conferenze.
- *VISITE GUIDATE*: uscite effettuate nel territorio comunale e al di fuori di esso che si possono svolgere nell'ambito dell'orario delle lezioni della giornata o, quale limite massimo, nell'arco della giornata, per visitare mostre, musei di interesse storico, scientifico, artistico, naturalistico, tecnico, complessi aziendali.
- *VIAGGI D'ISTRUZIONE*: uscite che si effettuano in più giorni, aventi come meta località di rilevante interesse culturale, artistico, archeologico, sportivo in Italia o all'estero
- *VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITÀ SPORTIVA*. Rientra in tale categoria di iniziative la partecipazione a manifestazioni sportive. Sono finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportive. Vi rientrano sia le specialità sportive tipicizzate, sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche, i campi scuola. Potranno essere effettuati in uno o più giorni in Italia o all'estero.

## **ART.4 – ORGANI COMPETENTI**

L'Istituto Comprensivo si avvarrà, per gli aspetti organizzativi, di una Commissione Viaggi di Istruzione, e di un docente referente di plesso per i viaggi. La commissione è costituita da più docenti, nominata dal collegio docenti con cadenza annuale e presieduta dal Dirigente Scolastico, alla quale sono assegnati compiti di consulenza e coordinamento nella predisposizione e raccolta di informazioni, di materiale di documentazione e didattico e di collaborazione con la segreteria per la stesura delle schede tecniche dei singoli viaggi. Detta Commissione potrà avvalersi, a titolo consultivo, della collaborazione di un genitore componenti del Consiglio d'istituto. Alla Commissione Viaggi di istruzione sono attribuite le seguenti competenze:

1. Informare i CdC e i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire nella progettazione dei viaggi di istruzione e sull'individuazione delle mete possibili;
2. Coordinare le procedure per l'organizzazione dei viaggi e visite d'istruzione, raccordandosi con i docenti accompagnatori con la collaborazione del docente referente di plesso per le visite guidate dei CdC;
3. Formulare al Collegio docenti la proposta delle indicazioni generali per l'organizzazione dei viaggi di istruzione;
4. Supervisionare il programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico in collaborazione con la Segreteria Didattica;
5. Effettuare un lavoro di consulenza e supporto per la compilazione della scheda tecnica del viaggio;
6. Predisporre il "Piano Annuale dei viaggi di istruzione";
7. Curare, inoltre, le fasi di monitoraggio del Piano ed elaborare i dati per la valutazione finale del Piano, che dovrà avvenire tenendo in considerazione le relazioni dei docenti accompagnatori.

Il docente referente di plesso sarà individuato nel corpo docente con cadenza annuale e nominato dal collegio docenti. Avrà funzione di supporto ai consigli di classe collaborando alla stesura delle schede di viaggio, alla raccolta delle autorizzazioni e farà da tramite con la commissione viaggi.

Parte integrante della progettazione e gestione dei viaggi sono anche le seguenti figure:

- OO. CC.
- FAMIGLIE
- ACCOMPAGNATORE
- REFERENTE ORGANIZZATORE DI PLESSO
- DIRIGENTE SCOLASTICO
- SEGRETERIA

per le funzioni qui di seguito elencate:

<b>OO.CC</b>	Consiglio di classe	- definisce i progetti didattici delle uscite in relazione al PTOF
	Collegio Docenti	- predispone il Progetto Gite per il PTOF, in cui vengono individuati obiettivi educativi e didattici dei viaggi di istruzione - propone i criteri di attuazione
	Consiglio di Istituto	- delibera il Regolamento di Istituto con il Regolamento Viaggi d'Istruzione e Uscite didattiche
<b>FAMIGLIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricevono informazione dettagliata su Regolamento uscite</li> <li>- Ricevono informazione dettagliata sul Programma della uscita/viaggio</li> <li>- Consegnano al docente responsabile l'autorizzazione</li> <li>- Si assumono la responsabilità per i figli nel rispetto del Regolamento e delle disposizioni degli accompagnatori</li> </ul>	
<b>ACCOMPAGNATORE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Informa famiglie con programma dettagliato</li> <li>- Raccoglie e conserva le autorizzazioni</li> <li>- Si affianca al referente e alla commissione per qualunque esigenza</li> <li>- Relaziona al ritorno del viaggio di istruzione</li> </ul>	
<b>REFERENTE ORGANIZZATORE DI PLESSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisisce esigenze delle classi, richieste dei docenti</li> <li>- Fa da tramite tra i docenti del plesso e la commissione viaggi</li> <li>- Con l'accompagnatore raccoglie e conserva le autorizzazioni</li> </ul>	
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valuta le richieste dei docenti</li> <li>- Autorizza esperienza valutando coerenza con Regolamento uscite e criteri OO. CC</li> <li>- Pone in essere l'attività negoziale necessaria</li> <li>- Relaziona al Consiglio d'Istituto sulla negoziazione</li> </ul>	

<b>SEGRETERIA</b>	<b>PRIMA</b> - riceve la documentazione dalla commissione e dal docente referente/organizzatore - provvede all'istruttoria per l'attività negoziale - cura i rapporti con doc. referente/ organizzatore e commissione viaggi - informa su modalità di pagamento il doc referente/ organizzatore e la commissione viaggi
	<b>DURANTE</b> - coadiuva i docenti accompagnatori e le famiglie nella risoluzione di eventuali problemi
	<b>DOPO</b> - conclude l'attività negoziale - conserva atti

#### **ART.5 – MODALITA' ATTUATIVE**

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi d'istruzione e i viaggi connessi ad attività sportive:

- 1- vengono individuati attraverso la programmazione condivisa del Consiglio di interclasse e di classe, coerentemente con specifiche esigenze educative e didattiche, in armonia con le linee indicate dal Collegio Docenti, con il coinvolgimento di tutte le componenti del Consiglio di interclasse e di classe
- 2- sono deliberati dal Consiglio di Classe o Interclasse;
- 3- sono autorizzati dal Dirigente Scolastico, previa verifica della rispondenza del progetto educativo- didattico a quanto esplicitato nel Progetto Uscite Didattiche e Viaggi di Istruzione inserito nel PTOF e previa verifica del rispetto dei criteri definiti dal Consiglio di Istituto ed esplicitati in codesto Regolamento.

Tutta la documentazione inerente al piano uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione e i viaggi connessi ad attività sportive deve essere presentata dalla Commissione Viaggi alla segreteria didattica e ai collaboratori del DS entro il 30 Ottobre corredata dalla seguente documentazione:

- elenco nominativo degli alunni distinto per classi di appartenenza,
- presenza di alunni con disabilità e loro esigenze specifiche
- dichiarazione scritta o verificata tramite registro elettronico di consenso da parte delle famiglie,
- elenco nominativo degli accompagnatori e supplenti,
- programma analitico del viaggio con dettagliata relazione illustrativa degli obiettivi didattici e culturali dell'iniziativa, costo indicativo pro-capite, gratuità richieste, data della delibera del Consiglio di classe/interclasse

Nel periodo che va dall'inizio delle attività didattiche al 30 Ottobre è opportuno non organizzare Uscite Didattiche, Visite Guidate, Viaggi di Istruzione, Viaggi Connessi ad Attività Sportive a meno che questi non appartengano a progetti o attività pluriennali e precedentemente pianificate. Se ciò non fosse possibile le attività andranno autorizzate di volta in volta dal DS.

Per le uscite nell'ambito del Comune, sia a piedi che con mezzo, viene richiesta a Settembre un'autorizzazione generica ai genitori, valida per tutto l'anno scolastico; ogni singola uscita viene comunicata alle famiglie con avviso cartaceo che dovrà essere firmato dai genitori per presa visione o tramite il registro elettronico con opzione presa visione e adesione. In caso di mancanza di firma su cartaceo o presa visione e adesione sul registro elettronico l'alunno/a non potrà partecipare all'uscita e rimarrà a scuola in un'altra classe per il normale orario scolastico.

Qualora occasionalmente si offrisse l'opportunità di una visita guidata o uscita didattica in occasione di mostre o eventi culturali con scadenza non prevedibile, è possibile presentare la documentazione per la richiesta entro 10 giorni lavorativi antecedenti alla visita, qualora non sia necessaria attività negoziale per l'individuazione del mezzo di trasporto.

Derogano al limite dei 10 giorni tutte quelle attività quali viaggi con finalità sportive o partecipazione a concorsi etc. che non consentano una pianificazione temporale certa.

Non rientra nelle competenze della Commissione viaggi l'organizzazione di eventuali viaggi studio all'estero che sarà, invece, a cura dei docenti responsabili delle attività. Le proposte sono presentate al Collegio dei Docenti il quale, previa valutazione degli aspetti didattici ed educativi, delibera, di norma entro ottobre il "Piano Annuale dei viaggi di istruzione". Al Consiglio d'Istituto spetta la delibera di adozione di detto "Piano", al Dirigente scolastico l'esecuzione della delibera con avvio di ogni attività gestionale e negoziale connessa alla piena realizzazione.

## **ART.6 – ALUNNI PARTECIPANTI E CAUSE DI ESCLUSIONE**

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione sono autorizzati solo se è previsto un numero di alunni partecipanti non inferiore ai 2/3 del numero degli alunni totale per classe.

Il D.S. può concedere eventuali deroghe se ne ravvisa la necessità. Gli alunni che non partecipano alle uscite sono tenuti a frequentare le attività didattiche in Istituto sotto la custodia dei docenti non impegnati nelle attività di viaggio o, eventualmente, con inserimento in un altro gruppo classe. La non frequenza della scuola da parte degli alunni non partecipanti ai viaggi nel periodo di loro realizzazione, viene considerata assenza a tutti gli effetti e come tale va giustificata.

Anche se i viaggi di istruzione sono parte integrante dell'offerta formativo-didattica presuppongono una elevata responsabilità a livello di sicurezza per chi ha il ruolo di accompagnatore [Docente] e per chi predispone tutte le azioni a livello

organizzativo ed autorizzatorio [Dirigente]. È possibile non far partecipare un alunno/a ai viaggi per motivi disciplinari a patto che la mancata partecipazione non sia recepita dallo studente e dalla famiglia come una scelta di natura punitiva, ma come educativa. Potranno essere esclusi dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e visite didattiche gli studenti che abbiano riportato gravi sanzioni disciplinari e/o sospensioni, secondo attenta e puntuale valutazione del C.d.C. A tal fine, l'organo collegiale deputato, terrà conto del numero di note disciplinari imputabili agli alunni e delle loro valutazioni intermedie e quadrimestrali. Il provvedimento di esclusione dal viaggio di istruzione va adeguatamente motivato per iscritto dal Consiglio di Classe. Quest'ultimo deve dimostrare di avere messo in atto azioni disciplinari correttive e di avere informato i genitori dei comportamenti non corretti da parte degli alunni/e.

Il Consiglio di Classe, a insindacabile giudizio, potrà valutare la non partecipazione di alunni:

- che abbiamo ricevuto la valutazione di sufficiente o insufficiente nel comportamento del 1° quadrimestre dell'a.s. in corso
- e/o 2 note gravi e/o sanzioni disciplinari gravi (sospensione o altro), durante le settimane che precedono l'effettuazione del viaggio

Una volta stabilita l'esclusione si dovrà tenere conto che:

- ✓ I genitori vanno convocati in istituto per spiegare loro la situazione. Naturalmente anche una rendicontazione tempestiva sulla situazione didattico-comportamentale dev'essere stata effettuata fin dalle prime evidenze di una condotta dello studente poco rispettosa.
- ✓ Il Diritto all'Istruzione va comunque garantito; quindi nei giorni in cui l'alunno o gruppo di alunni non effettuino l'uscita didattica, la lezione in classe deve essere assicurata: o con i docenti non accompagnatori o anche grazie alla flessibilità ed autonomia che ogni istituto possiede, con altri insegnanti in diverse classi, laboratori, o iniziative corrispondenti alle classi aperte. Ancor meglio se tale programmazione, svolta dal Consiglio di Classe sentiti i Dipartimenti – preveda contenuti multimediali didattici, educativi e formativi coerenti con quanto previsto nel Viaggio di Istruzione, visita guidata.
- ✓ La mancata partecipazione non può mai essere atto estemporaneo ma corrispondente al progetto formativo messo in atto dalla scuola e come ultima decisione in relazione all'entità degli episodi di cui l'alunno si è reso protagonista. Il valore educativo del viaggio di istruzione o uscita didattica ha infatti una sua preminenza che va considerata nella valutazione da parte del Consiglio di classe.

## **ART. 7 – ALUNNI CON DISABILITA' (INDICAZIONI INAIL SITO SUPERABILE) E ASSUNZIONE FARMACI**

Per gli alunni e studenti con disabilità, le varie norme che regolano i viaggi di istruzione assicurano particolare attenzione per la loro partecipazione, con le modalità più idonee a garanzia tale diritto. Le gite rappresentano un'opportunità fondamentale per la promozione dello sviluppo relazionale e formativo di ciascun alunno e per l'attuazione del processo di integrazione scolastica dello studente con disabilità, nel pieno esercizio del diritto allo studio e il DPR 8 marzo 1999, n. 275 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche), ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore. A questo proposito, per gli alunni e studenti con disabilità, la Nota del Dipartimento per i Servizi nel Territorio dell'11 aprile 2002 n. 645, che riprende la Circolare Ministeriale del 14 ottobre 1992 n. 291, precisa: "l'Istituzione Scolastica, per una corretta e funzionale organizzazione, nonché per la determinazione del costo del viaggio, comunicherà all'Agenzia di Viaggi la presenza di allievi in situazione di handicap, i relativi servizi necessari e l'eventuale presenza di assistenti educatori culturali; agli allievi in situazione di handicap e agli assistenti educatori culturali dovranno essere forniti i servizi idonei, secondo la normativa vigente in materia". L'accompagnatore non deve essere necessariamente l'insegnante dell'attività di sostegno, ma può essere un qualunque membro della comunità scolastica (docenti, personale ausiliario, familiari). Nel caso in cui un alunno o studente con o senza disabilità abbia necessità di prendere farmaci o seguire terapie, sarà opportuno incaricare come accompagnatore una persona dell'ambito scolastico adeguatamente formata dalla scuola o un familiare che lo segua durante la gita stessa, accordandosi precedentemente con i genitori, i quali dovranno garantire che l'alunno abbia tutto il necessario sia per la terapia da seguire, sia per gestire le emergenze.

## **ART. 8 – DURATA DELLE “USCITE”, DESTINAZIONE E PERIODI DI EFFETTUAZIONE**

Alla Scuola Dell'Infanzia: è possibile effettuare:

1. per tutte le sezioni: Le uscite didattiche e le visite guidate della scuola dell'Infanzia si effettuano, di norma, nell'arco di una sola giornata.

Alla Scuola Primaria: è possibile effettuare:

1. per tutte le classi: Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi connessi ad attività sportiva nel territorio regionale della scuola si effettuano, di norma, nell'arco di una sola giornata.

Alla Scuola Secondaria di I grado:

Per la scuola secondaria possono essere previste uscite di durata superiore.

▪ Il periodo massimo utilizzabile per ciascuna classe è di 6 giorni nell'arco dell'anno scolastico. Nel caso di adesione a progetti di più lunga durata il limite relativo al



numero massimo di pernottamenti è derogabile dal DS.

Le visite guidate, di norma, non possono essere effettuate nei trenta giorni che precedono il termine delle lezioni, fatta esclusione per viaggi occasionali e/o connessi con attività sportive/progettuali e con l'educazione ambientale.

- Le visite guidate non possono essere effettuate nelle giornate prefestive (per evitare l'eccessivo traffico nelle strade).
- Tutti i partecipanti alla visita guidata debbono essere garantiti da polizza assicurativa contro infortuni.
- Per le uscite è richiesta l'autorizzazione di tutti i genitori degli alunni o di chi esercita la responsabilità genitoriale e la partecipazione dei 2/3 degli alunni delle classi interessate.
- I docenti accompagnatori, a viaggio ultimato, sono tenuti ad informare il Dirigente Scolastico sugli eventuali inconvenienti verificatisi nel corso dello stesso.
- Per le uscite fuori comune non programmabili e per le quali non esistano tempi utili per la delibera, ad esempio, premiazioni e partecipazioni a concorsi, Giochi Sportivi Studenteschi, mostre inerenti la didattica o altro, il Consiglio delega il DS ad autorizzare tale tipologia di uscite, che saranno successivamente portate a ratifica. Il programma del viaggio o della visita deve prevedere un equilibrato rapporto fra tempi di percorrenza e tempi di soggiorno, evitando di dedicare al percorso una parte eccessiva del periodo programmato.

## **ART. 9 - ASPETTI FINANZIARI**

I costi per la partecipazione al viaggio di istruzione non possono superare un importo ad alunno che andrà quantificato ad ogni inizio anno scolastico. Esulano dall'importo massimo progetti (es. campi scuola) che sono caratterizzati da tempistiche e attività peculiari. Allo scopo di contenere i costi, è consigliato accorpate più classi.

Nei costi dovranno essere previste tutte le attività connesse al viaggio di istruzione, uscita didattica, visita guidata o uscita con finalità sportive.

In caso di rinuncia, documentata, al viaggio, la famiglia può richiedere il rimborso dell'importo versato, che sarà restituito, fatta eccezione per i costi già sostenuti e le eventuali penalità attribuite dalla agenzia organizzatrice.

Per quanto riguarda i pagamenti si fa riferimento all'art. 65, comma 2, del D.lgs n. 217/2017 come da ultimo modificato dal D.L. n. 162/2019 (Decreto Milleproroghe), in conseguenza dei quali le Istituzioni Scolastiche devono adottare e utilizzare in via esclusiva la piattaforma PagoPA, in quanto i servizi di pagamento alternativi a PagoPA risulteranno illegittimi. Inoltre, il D. Lgs 165/2001, art. 1, comma 2, impone l'utilizzo obbligatorio di PagoPA per ogni tipologia di incasso, senza nessuna esclusione.

Al fine di consentire alle scuole l'utilizzo di PagoPA, il Ministero ha già sviluppato e messo a disposizione di tutte le Istituzioni Scolastiche il Sistema centralizzato per

i pagamenti telematici del Ministero dell'Istruzione, Pago In Rete, PagoPA con la quale interagisce direttamente. Questo consente alle famiglie di pagare telematicamente con PagoPA tasse scolastiche, viaggi di istruzione, visite didattiche, assicurazione integrativa alunni, mensa scolastica autogestita, attività extracurricolari, contributi volontari per specifici servizi.

## **ART.10 – DOCENTI ACCOMPAGNATORI**

I docenti accompagnatori sono individuati prioritariamente all'interno del consiglio di classe interessato. Se questo non fosse possibile possono essere nominati accompagnatori anche docenti non appartenenti al consiglio di classe, a seguito di ricerca di disponibilità da parte del docente referente di plesso per i viaggi, ma sempre dello stesso ordine di scuola. Il numero dei docenti accompagnatori è definito in uno ogni 15 alunni/e per la scuola primaria e secondaria di primo grado e ogni 14 alunni/e per la scuola dell'infanzia. Nel caso siano presenti alunni con disabilità che lo richiedano è consentita in aggiunta al docente accompagnatore la partecipazione dell'insegnante di sostegno. L'elevazione del numero massimo di accompagnatori complessivi per classe può essere autorizzata dal DS a condizione che ricorrano effettive esigenze e che ciò non comporti eccessivi oneri per l'amministrazione e ostacoli per la didattica.

Ogni insegnante può partecipare ad un massimo di due viaggi di istruzione con classi diverse. Il Dirigente Scolastico ha facoltà di scostarsi da questa indicazione, con motivata deliberazione.

Nel designare gli accompagnatori delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, i consigli di interclasse/classe provvederanno ad indicare sempre un **accompagnatore supplente** per ogni classe per subentro in caso di imprevisto. La funzione di accompagnatore di norma viene svolta dal personale docente, ma è possibile che sia svolta anche dal Dirigente Scolastico o dal personale ATA; la funzione di accompagnatore può essere svolta dai collaboratori scolastici purché sia in ogni caso garantito il servizio regolare all'interno della scuola e non vi siano oneri di alcun genere per la scuola. Il personale educativo può partecipare solo se ricorrano le effettive esigenze e a seguito di specifica autorizzazione del Dirigente Scolastico. In caso di particolari e motivate esigenze può essere presente un genitore come accompagnatore.

Sul personale accompagnatore grava l'obbligo della vigilanza sugli alunni ai sensi dell'art. 2047 del Codice Civile.

I docenti accompagnatori devono portare in uscita didattica, visita guidata e viaggio d'istruzione l'elenco degli alunni presenti, l'elenco dei numeri di telefono della scuola, dei rappresentanti dei genitori e dei genitori degli alunni, farmaci salvavita con protocollo di utilizzo se opportunamente richiesto dalla famiglia come da regolamento d'Istituto. Sarà opportuna per la scuola dell'Infanzia e Primaria ogni alunno potrà avere e portare esposto il cartellino di riconoscimento rilasciato dal Dirigente Scolastico.

## **ART.11 – OBBLIGHI DOCENTI ACCOMPAGNATORI E MEZZI DI TRASPORTO**

Si fa riferimento alla nota MIUR 3130 del 12 Aprile 2016 in base alla quale si riporta che “Il Vademecum realizzato dalla Polizia Stradale, che il MIUR ha trasmesso alle scuole con la nota prot. n. 674/2016, non attribuisce in alcun modo ai docenti o ai dirigenti scolastici nuovi compiti e conseguenti responsabilità oltre quelle contemplate nei codici civili o dal C.C.N.I..”

In particolare si ribadisce “le responsabilità in capo al conducente che deve mantenere, per tutta la durata del viaggio, un comportamento che non esponga a rischi le persone trasportate. In questo caso, la responsabilità della condotta è solo del conducente medesimo e la verifica dell'idoneità alla guida dello stesso ricade sulla società dei trasporti per la quale presta servizio. Non è compito quindi del personale docente o del dirigente scolastico l'accertamento di detta idoneità. Il Vademecum elaborato dalla Polizia stradale effettua un puntuale riepilogo degli obblighi previsti dalle norme di condotta, e invita gli insegnanti a segnalare alla Polizia medesima, in una dimensione di esercizio di senso civico, eventuali comportamenti considerati a rischio dei quali dovessero avere testimonianza diretta (come ad esempio parlare al cellulare, ascoltare musica con auricolari, bere alcolici o mangiare alla guida, ecc.) e ciò tuttavia esclude qualsivoglia obbligo di sorveglianza nella condotta del conducente e connesse responsabilità da parte del docente accompagnatore”

Inoltre “Per quanto attiene gli accertamenti circa lo stato dei mezzi di trasporto, questo non può in alcun modo essere affidato ai docenti accompagnatori, ma il Vademecum può essere utilizzato come utile riferimento limitatamente al riepilogo, dell'insieme di certificazioni e attestazioni che la scuola è tenuta a richiedere alla società di trasporti che viene di volta in volta individuata. Non è pertanto obbligatorio né comunicare la partenza né richiedere l'intervento preventivo”.

Si può comunque fare ricorso alle autorità nel caso sopravvengano dubbi sulla idoneità del veicolo utilizzato.

## **ART. 12 - ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI**

Tutti i partecipanti a viaggi, visite o gite di istruzione debbono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Essa potrà essere inclusa nella Polizza Assicurativa stipulata dalla scuola per la Responsabilità Civile e inclusa nella quota di contributo scolastico integrativo per assicurazione pagata annualmente dagli studenti iscritti.

## **ART.13- REGOLE DI COMPORTAMENTO RELATIVE A:**

- a) Responsabilità dei docenti
- b) Responsabilità della famiglia

## c) Responsabilità dello studente

### **13a) - Docenti Accompagnatori**

L'incarico di accompagnatore costituisce modalità particolare di prestazione di servizio. Detto incarico comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza sugli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 e 2048 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11/07/1980 n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

Se si verificassero danni o sottrazioni indebite, i docenti accompagnatori provvederanno ad addebitare all'intero gruppo, se non individuato il responsabile, il costo del danno provocato. Il docente ha il compito di controllare che gli studenti non tengano comportamenti vietati o scorretti nei confronti di oggetti o persone. Per qualsiasi comportamento scorretto, al rientro dal viaggio, si procederà ad erogare la sanzione in base al regolamento disciplinare in vigore per la scuola secondaria di primo grado dell'I.C. Ferruccio Ulivi.

### **13b) Responsabilità della famiglia**

La famiglia è obbligata a ad informare i docenti accompagnatori in caso di allergie/asma/intolleranze o problemi di salute importanti e a controllare che il/la figlio/a porti con sé i farmaci appositi, dettagliando altresì per iscritto le principali informazioni sulle modalità di somministrazione dei farmaci come da protocollo scaricabile sul sito dell'istituto.

### **15c) Responsabilità dello studente. Norme generali di comportamento**

Lo studente è tenuto a:

- mantenere, in ogni circostanza, un comportamento corretto e responsabile, che non ostacoli la realizzazione delle attività programmate;
- rispettare le regole stabilite dagli insegnanti accompagnatori, siano essi docenti propri o di altre classi, o comunque accompagnatori responsabili del gruppo;
- evitare, sui mezzi di trasporto, spostamenti non necessari e rumori eccessivi, nonché linguaggio non corretto, volgare e/o offensivo;
- restare unito al gruppo durante le visite, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori, non allontanarsi senza specifica autorizzazione;
- partecipare alle attività didattiche, con il materiale richiesto per seguire la lezione (quaderni, penne, o altro);
- osservare il programma e rispettare rigorosamente gli orari e gli appuntamenti previsti;
- conservare e custodire accuratamente denaro, oggetti di valore, indirizzo e numero telefonico dell'hotel, carta di identità, eventuale tesserino sanitario, programma del viaggio ed eventuali farmaci necessari e autorizzati.

### **Uso del cellulare e di altri dispositivi**

È vietato, durante le attività didattiche e le visite guidate, le lezioni l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici (mp3, ipod, ipad...). Gli studenti che portino con sé i predetti dispositivi devono tenerli spenti e opportunamente depositati in zaini/borse. La violazione di tale divieto prevede un richiamo da parte del docente e il ritiro temporaneo del cellulare, che verrà restituito al termine dell'attività didattica. È severamente vietato, poiché perseguibile per legge come violazione della privacy, l'utilizzo di apparecchi per scattare fotografie o effettuare riprese di compagni e/o adulti, senza il consenso degli interessati.

È vietato scattare foto o effettuare riprese in luoghi non consentiti.

### **Sistemazione alberghiera**

All'arrivo in hotel, i docenti sono tenuti a verificare se vi sono danni nelle camere insieme a uno studente e a comunicarlo alla reception. Prima della partenza per il ritorno, eventuali danni agli arredi, non presenti all'arrivo, saranno addebitati a tutti gli occupanti la camera se non sarà individuato il responsabile.

Evitare di parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi, usare un linguaggio volgare o non adeguato, sbattere le porte, sporgersi da finestre o balconi o compiere qualsivoglia azione pericolosa, uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti, uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente, fumare in camera o possedere alcolici, anche a bassa gradazione.

Non è consentito conservare o usare oggetti di natura offensiva.

### **Ore notturne**

Gli studenti non possono uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti per il riposo notturno. In qualsiasi momento i docenti potranno fare un controllo delle camere e gli studenti sono tenuti ad aprire immediatamente la porta dopo aver sentito bussare e che il docente si sia fatto riconoscere. Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti a causa di comportamenti rumorosi o irrispettosi, il fatto costituirà, per gli studenti, un'aggravante nel momento della sanzione disciplinare che sarà data dal Consiglio di Classe al ritorno dal viaggio.

### **Denaro e oggetti di valore**

Ciascun alunno/docente è responsabile degli oggetti di valore portati con sé e della custodia degli stessi. Gli studenti devono informare i docenti per ogni spostamento dal gruppo di riferimento. Attardarsi in luoghi senza avvertire o altre iniziative personali non autorizzate saranno azioni sanzionate con provvedimenti disciplinari.

Gli studenti saranno coinvolti dai docenti a formare gruppi al cui interno vi sarà un capogruppo che collabora con il docente. Gli studenti sono tenuti a rispettare rigorosamente orari e appuntamenti. Lo studente deve conservare con sé denaro, oggetti di valore, indirizzo numero telefonico dell'hotel, carta di identità, eventuale tesserino sanitario, programma del viaggio e farmaci salvavita, se necessari ed ovviamente consentiti. Il viaggio d'istruzione è attività didattica fuori dalla scuola, quindi è indispensabile portare penne e quaderno, ascoltare le guide, prendere appunti, svolgere le attività assegnate, mantenere un comportamento consono a una lezione.

### **ART. 13 -PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

Il comportamento tenuto dallo studente durante i viaggi di istruzione sarà oggetto di osservazione e valutazione da parte dei docenti accompagnatori e sarà opportunamente considerato dal Consiglio di Classe in occasione della formulazione del voto di condotta. Le eventuali violazioni del Regolamento di Istituto relativo ai viaggi verranno sanzionate – al rientro a scuola – dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico, attraverso provvedimenti disciplinari. Nel caso in cui si verificano, durante il viaggio di istruzione, episodi gravi di mancato rispetto del suddetto regolamento, gli studenti su indicazione dei docenti accompagnatori in accordo col DS, potranno essere sanzionati con i seguenti provvedimenti:

- rientro a casa, accompagnati dai propri genitori, con spese a carico della famiglia, nel caso di singoli studenti;
- interruzione del viaggio di istruzione e ritorno a casa di tutta la classe/tutto il gruppo di partecipanti nel caso di diffusi comportamenti scorretti.

Eventuali deroghe al presente Regolamento possono essere autorizzate dal Consiglio d'Istituto.